

Monitoraggio ambientale

Il PSC prevede il Monitoraggio Ambientale dei diversi compartimenti interessati dalla gestione dell'impianto:

COMPARTO ACQUA:

verifica funzionalità impianto di dissabbiatura/disoleatura trattamento acque meteoriche di dilavamento piazzali.

EMISSIONI IN ATMOSFERA:

monitoraggio delle emissioni di polveri convogliate in atmosfera dai camini;

COMPARTO RUMORE:

monitoraggio delle emissioni acustiche al perimetro dell'impianto (biennale).

Nel corso del 2010 sono state condotte n. 2 analisi sulle emissioni in atmosfera e n. 1 intervento di manutenzione sulla funzionalità dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento piazzali.



Sistema di abbattimento polveri

Conclusioni

Nel 2010 si sono svolte regolarmente, sia per la parte analitica che di monitoraggio del processo, tutte le attività di controllo previste dal PSC riscontrando nessuna "non conformità".

I sopralluoghi periodici hanno permesso di constatare che sono stati eseguiti e rispettati tutti i controlli e le procedure riportate nel PSC.

Proprietà *Idealservice Soc. Coop.*

Via Basaldella, 90

Pasian di Prato (UD)

Impianto V.le Stazione 82, Ballò - Mirano (VE)

Responsabile Tecnico *Emanuele Clarotto*

Numeri e contatti utili ***Idealservice impianto di Mirano***

Tel. 041 5102006, fax. 041 5101010

Comune di Mirano

tel. 041 430640, fax 041 433372

Provincia di Venezia

tel. 041 2501242, fax 041 2501212

ARPAV

Tel. 041 5445511 Fax 041 5445500



Piano di Sorveglianza e Controllo

D.Lgs. 152/2006 – L.R. 3/2000



Relazione non tecnica Anno 2010

Impianto di selezione di rifiuti speciali non pericolosi ed urbani da raccolta differenziata

Località Ballò

Comune di Mirano (VE)



eosgroup s.r.l.

via G. Pullè 37 – 35136 Padova
tel: +39 049 890 12 08
fax: +39 049 71 30 56
info@eosgroupitalia.it
www.eosgroupitalia.it

socio unico
capitale sociale euro 100.000
c.f. p.iva 04497850281
registro imprese di Padova
REA n. PD - 394660



Premessa

Questa relazione ha lo scopo di presentare, in forma adatta ad un pubblico non tecnico, gli esiti dell'attività di Controllo attuata nel 2010 da NEC srl (ora EOS Group s.r.l.) presso l'Impianto di selezione di rifiuti speciali non pericolosi ed urbani da raccolta differenziata situato in località Ballò nel comune di Mirano (VE) e gestito da IdealService Soc. Coop.

Descrizione dell'impianto

Nell'impianto viene effettuata la selezione della frazione secca dei rifiuti non pericolosi, soprattutto plastica e multimateriale leggero (imballaggi in plastica e lattine) provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilabili.



Foto aerea dell'impianto

In particolare vengono trattati i rifiuti in plastica (bottiglie, film e plastica sotto altre forme) i quali vengono selezionati per forma (contenitori, film, cassette, ecc.), quindi gli imballaggi rigidi (bottiglie, flaconi, contenitori) vengono separati per colore (trasparente, bianco, azzurro, altri colori).

Una volta separate le frazioni merceologiche valorizzabili avviene la riduzione volumetrica e il confezionamento in balle che permette un agevole trasporto delle materie recuperate.

I metalli ferrosi e non (alluminio) vengono separati, imballati e avviati a recupero.

L'azienda possiede un Sistema di Gestione Ambientale che le consente di avere la Certificazione Ambientale UINI EN ISO 14001. La Certificazione Ambientale è il riconoscimento che le aziende possono richiedere per dimostrare le proprie prestazioni ambientali e il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) è lo strumento attraverso cui l'azienda può individuare, valutare ed affrontare, in un modo sistematico, i principali problemi ambientali, e di conseguenza, migliorare le proprie prestazioni ambientali.

Il Piano di Sorveglianza e Controllo

Il Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) è un documento ufficiale previsto dall'Autorizzazione all'esercizio dell'impianto, all'interno del quale sono riportate le modalità di controllo e monitoraggio di tutte le attività dell'impianto che potrebbero avere un potenziale impatto sull'ambiente e sulla salute pubblica dei cittadini. Il Piano di Sorveglianza e Controllo è stato elaborato ed adottato ai sensi della legge regionale 3/2000, così come prescritto dall'Amministrazione Provinciale di Venezia nel Decreto di Autorizzazione all'esercizio rilasciato il 12 dicembre 2007 con prot. n. 92114/07.

La corretta applicazione del piano e quindi l'attività di sorveglianza e controllo viene esercitata ai sensi di legge avvalendosi di personale qualificato e indipendente. Dal 2008 EOS Group s.r.l. è la società incaricata dell'aggiornamento del Piano e della verifica della corretta applicazione di quanto previsto.

Per tale servizio, EOS Group s.r.l. mette a disposizione un team multidisciplinare di tecnici qualificati (chimici, biologi, ingegneri ambientali, etc.). I Tecnici addetti al Piano hanno il compito di verificare che siano correttamente applicati tutti i controlli contenuti nel PSC attraverso:

- sopralluoghi in impianto;
- valutazione ed elaborazione dei dati risultanti dalle verifiche sulla corretta gestione dell'impianto e dalle attività di monitoraggio, anche attraverso analisi di laboratorio;
- consultazione di tutta la documentazione utile (progetti, registri, ecc.).



Operazioni di caricamento del materiale alla linea di selezione

A seguito di ogni sopralluogo in impianto, i Tecnici rilasciano il Verbale di sopralluogo nel quale è riportato il resoconto di quanto osservato.

EOS Group, utilizza tutte le informazioni per relazionare ai vari soggetti interessati attraverso:

- Relazioni Tecniche Semestrali, contenenti i risultati dei monitoraggi ambientali e i principali dati relativi alla gestione dell'impianto, anche rielaborati in forma grafica;
- Relazione Non Tecnica Annuale, ovvero la presente, avente lo scopo di esporre in maniera sintetica e comprensibile anche ai non addetti ai lavori l'esito dei controlli effettuati.



Materiale in fase di selezione



Plastica «colorata» destinata alla produzione di beni in materiale riciclato



Materiale in uscita dalla pressa imballatrice



Plastica «azzurra» destinata alla produzione di beni in materiale riciclato

Resoconto attività nel 2010

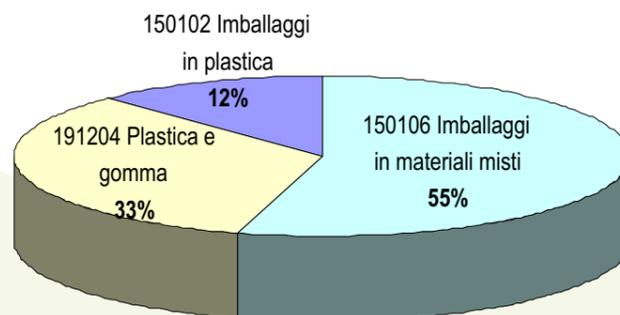
Rifiuti

Nel 2010 l'impianto ha ricevuto 63.353 tonnellate di rifiuti da selezionare, di cui 34.464 t costituite da imballaggi in materiali misti, 21.085 t costituite da plastica e gomma e 7.804 t di imballaggi in plastica.

Nell'ambito del Piano di Sorveglianza e Controllo i carichi dei rifiuti vengono controllati visivamente in occasione dei sopralluoghi dei Tecnici in impianto e viene controllata a campione la correttezza della documentazione accompagnante i rifiuti.

Nel grafico successivo si riportano le percentuali delle tipologie dei rifiuti in ingresso.

Percentuale relativa dei rifiuti conferiti nel 2010



Materiali in uscita

L'impianto di Ballò è un impianto di selezione nel quale vengono separate frazioni di rifiuto dal diverso valore merceologico.

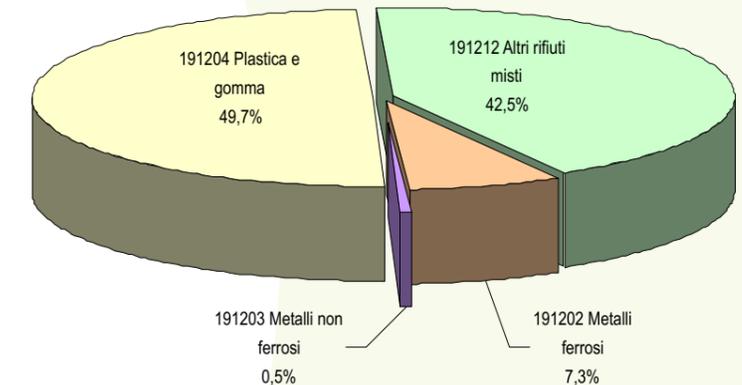
I materiali pregiati (plastiche colorate o trasparenti), che sono la parte principale del materiale in uscita, vengono spediti ad altre Aziende che li lavorano ricavandone oggetti di utilizzo comune (sedie, bacinelle, etc.), mentre i metalli ferrosi e non ferrosi vengono avviati alle fonderie.

I materiali di scarto vengono destinati a recupero energetico in termovalorizzatore (con tutti i criteri di protezione ambientale, secondo la normativa vigente) o a smaltimento in discarica quando il recupero non è più possibile.



Materiale in uscita destinato a recupero presso impianti esterni

Rifiuti selezionati avviati a recupero



Controlli sul processo

Il PSC prevede la verifica delle prestazioni dell'attività dell'impianto di selezione. I risultati dei controlli condotti nel 2010 sono di seguito riportati:

TIPO DI CONTROLLO	n. controlli effettuati
Analisi sui rifiuti in ingresso e uscita	3
Controlli visivi sugli sboccaggi di rifiuti recuperati in impianto	6
Controlli visivi sull'operatività dell'impianto di selezione	6
Controlli sulla compilazione del Registro di Carico/Scarico dei rifiuti	12
Controlli sulla compilazione del Registro di Manutenzione impianto	12
Controlli documentali sui presidi antincendio	2
TOTALE CONTROLLI DI PROCESSO	41

Per verificare la qualità del materiale selezionato, oltre alle analisi merceologiche interne di Controllo di qualità eseguita dal Gestore, il Consorzio Nazionale per il Recupero della Plastica (COREPLA) esegue dei controlli ed ispezioni all'interno dell'impianto senza preavviso.

Durante le attività di sorveglianza relative all'attuazione del PSC è stata rilevata più volte la presenza dei tecnici di COREPLA impegnati nell'esecuzione di analisi merceologiche sul materiale in uscita dall'impianto.

